

Programmazione Didattica

Asilo nido

Il mondo delle fiabe



Anno scolastico 2017/2018

SEZ. LATTANTI: PICCOLI BRUCHI (6/15 MESI)

SEZ. SEMIDIVEZZI: BRUCHI

Dirigente scolastico

ELISA DI FILIPPO

PREMESSA INTRODUTTIVA

L'asilo nido "Il mondo delle fiabe" è un servizio educativo volto a favorire la crescita dei bambini dai 6 ai 36 mesi di vita, offrendo stimoli e opportunità che consentano la costruzione dell'identità, dell'autonomia e dell'interazione con altri bambini ed adulti.

La giornata viene organizzata tenendo presente i ritmi e i tempi dei bambini ed integra momenti di vita quotidiana legati soprattutto al soddisfacimento di bisogni primari (l'alimentazione, il riposo, la sicurezza, la pulizia) a momenti di gioco libero ed organizzativo, laboratori, sperimentazioni e situazioni che implicano la partecipazione dei genitori.

Il nido è organizzato per sezioni, composte da bambini di età omogenea:

lattanti (dai 6 mesi ai 15 mesi) □ piccoli bruchi

semi divezzi (dai 16 mesi ai 24 mesi) □ bruchi

divezzi (dai 25 mesi ai 36 mesi) □ farfalle

Nelle sezioni gli spazi sono suddivisi in angoli pensati in base all'età del bambino e così denominati:

□ Angolo morbido;

□ Angolo lettura;

□ Angolo attività;

□ Angolo cucina;

□ Angolo travestimenti;

□ Angolo gioco;

□ Angolo casa.

La giornata al nido:

7.00-9.30	Accoglienza e Gioco libero nello spazio;
9.00-9,30	Ci siamo tutti ?
9.30-10.00	Spuntino;
10.00-11,15	Divisione nei gruppi di sezione: si alternano laboratori manipolativi, di drammatizzazione, di lettura o psicomotoria gioco libero nei vari spazi (morbido, gioco simbolico, travestimenti). Solo per i più piccoli è prevista un'oretta di nanna . Laboratorio di inglese
11.15-11.30	Cambio e pulizia personale;
11.30-12.00	Pranzo per i piccoli;

12.00-12.45	Pranzo per i medi e per i grandi;
12.45	Pratiche quotidiane di igiene orale;
13.00	Cambio e nanna;
14.00	Prima uscita;
15.30	Cambio e merenda;
16.00	Seconda uscita;
16.30-17.30	Attività strutturata per i bambini del full-time;
17.30	Cambio e pulizia personale;
18.00	Gioco libero in attesa dell'uscita.

Gli eventuali ritardi verranno conteggiati come ore di ludoteca.

Finalità e obiettivi

Il bambino è portatore di alcuni bisogni fondamentali che gli adulti sono chiamati a soddisfare perché spesso quando questi bisogni sono soddisfatti, il bambino tende a comportarsi meglio, ad essere più collaborativo e ad accettare più facilmente le regole stabilite.

⌈ **BISOGNO DI SICUREZZA:** il bisogno di sicurezza viene dato al bambino piccolo soprattutto attraverso l'istruzione di routine, una serie di azioni che scandiscono la giornata e si ripetono in modo ordinario e riconoscibile. Per questo è importante dare un ordine alla vita dei bambini, rispettare orari per i pasti e per andare a dormire, ma anche avere alcune regole non discutibili, ossia dei punti fermi ai quali attaccarsi come una maniglia in caso di confusione e incertezza.

⌈ **BISOGNO DI COMPETENZA E AUTONOMIA:** un bambino ha bisogno di sentirsi competente, ha bisogno che gli vengano riconosciute le sue abilità. Per aiutarlo a crescere dobbiamo aiutarlo ad assumersi le sue responsabilità, commisurate alla sua età e al suo livello di sviluppo per aiutarlo ad aumentare la sua autostima.

⌈ **BISOGNO DI LIBERTÀ:** è importante creare uno spazio sicuro in cui possa esercitare la propria capacità di fare delle scelte, concedergli la possibilità di scegliere la libertà di giocare a modo suo, senza dover seguire le istruzioni.

Il nido è un luogo privilegiato di crescita e di sviluppo delle possibilità individuali, cognitive, affettive e sociali, finalizzato al raggiungimento di uno sviluppo armonico della personalità.

L'obiettivo primario è quello di favorire la crescita del bambino in modo sereno, in un ambiente che sappia integrare l'attività della famiglia.

I principali obiettivi del Nido sono i seguenti:

a) Obiettivi generali:

- ⌈ conquista dell'autonomia;
- ⌈ contribuire alla socializzazione.

b) Obiettivi specifici:

- ⌊ favorire ed incrementare le capacità psicomotorie;
- ⌊ favorire lo sviluppo affettivo e sociale;
- ⌊ favorire lo sviluppo cognitivo;
- ⌊ favorire la comunicazione verbale e il linguaggio.

Le finalità che questo progetto educativo si prefigge si riassumono in:

- ⌊ realizzare ed offrire un documento identificativo dell'asilo all'insegna della chiarezza;
- ⌊ garanzia di pari opportunità a tutti i bambini;
- ⌊ favorire l'integrazione;
- ⌊ favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Programmazione educativa

La programmazione educativa garantisce la qualità del Nido: deve essere costruita intorno al bambino, inteso come individuo sociale, competente e protagonista della propria esperienza.

La progettazione è un importante strumento operativo che ci permette di non improvvisare nel lavoro educativo; essa è anche flessibile, di conseguenza può variare ed essere modificata in corso d'opera rispetto alle esigenze dei bambini, ai loro tempi di apprendimento ed alle loro caratteristiche evolutive.

Le principali fasi della programmazione sono le seguenti:

⌊ Osservazione del bambino

L'osservazione permette di raccogliere informazioni utili sul bambino e di determinare quali sono i seguenti bisogni, le sue aspettative, le sue ansie e il suo modo di relazionarsi con le persone.

⌊ Definizioni degli obiettivi

Gli obiettivi esplicitano i percorsi individuati, questi sono centrati sul bambino e finalizzati alla conquista dell'autonomia personale, alla conoscenza del proprio corpo, a favorire la coordinazione socio-motoria, a conoscere l'ambiente intorno a sé, ad affinare la capacità grafiche, costruttive e manipolative ed a contribuire alla socializzazione.

⌊ Elaborazione delle attività e dei progetti da proporre

L'elaborazione delle attività e dei progetti aiutano il bambino all'inserimento ed all'abitudine al nido e ad acquisire le prime conoscenze dell'ambiente intorno a sé.

⌊ Verifica dei risultati

La verifica ha un fine primario quello di accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati, verificando la

validità e la pertinenza dei tempi, degli spazi e delle procedure utilizzate, oppure ricercare le cause del loro mancato conseguimento.

SEZIONE LATTANTI → Piccoli bruchi

La sezione dei lattanti è composta da bambini di età compresa tra i 6 e i 15 mesi.

L'obiettivo principale di questa sezione è quello di favorire il benessere fisico e psichico del bambino con gli adulti, con il gruppo dei pari e con il nuovo ambiente, nel quale trascorrerà gran parte della sua giornata.

Il bambino dovrà quindi arrivare, con l'aiuto delle educatrici ad accettare ogni figura che ruota all'interno della sezione e dovrà imparare la convivenza con gli altri bambini nel gioco e nei momenti di routine (pasto, cambio, nanna, ingresso, uscita).

Inoltre imparerà a muoversi liberamente e con serenità in tutti gli ambienti, prima entro i limiti della sezione poi, in un secondo momento, all'interno degli altri spazi (altre sezioni, giardino..).

Obiettivi Generali:

- Favorire un buon inserimento al nido
- Promuovere il benessere psico-fisico
- Sviluppare un rapporto di collaborazione tra nido e famiglia
- Instaurare un clima sereno tra i bimbi e con l'educatrice di riferimento
- Suscitare nel bambino la curiosità e il piacere della scoperta.

Obiettivi Specifici del Progetto Educativo:

- Favorire lo sviluppo della motricità fine
- La deambulazione
- Stimolare le capacità percettive e i codici sensoriali
- Favorire la manipolazione
- Stimolare i linguaggi verbali e non verbali
- Stimolare al gioco favorendo l'interazione sociale con gli altri bambini
- Cure di routine.

Strutturazione della sezione

L'ambiente della sezione viene vissuto dal bambino come una seconda casa, uno spazio che deve risultare familiare e che deve adattarsi alle esigenze specifiche di ogni bambino. Pertanto la sezione sarà suddivisa in "angoli" strutturati, ma flessibili allo stesso tempo, così da attenersi agli interessi e alla necessità del bambino.

Gli angoli saranno questi elencati:

Angolo morbido

Esso ha la funzione di accogliere i bambini e offrire loro uno spazio che evochi la morbidezza del corpo materno, il calore della casa e il relax del loro lettino. E' dunque costituito da tappeti morbidi dove i bambini possono raccogliersi per giocare, sdraiarsi, accoccolarsi...

Lo spazio morbido ha inoltre una valenza contenitiva e rilassante; ogni bambino vi può accedere per coccolarsi con un peluche, su di un cuscino o con l'educatrice oppure per ascoltare la lettura di un libretto assieme ai compagni, o per distendersi in un momento di stanchezza.

Angolo sonoro

L'angolo sonoro è dotato di diversi oggetti sonori accessibili a tutti i bambini. La sperimentazione dei suoni li aiuterà a conquistare una "lettura acustica" della realtà, stimolerà la produzione e l'ascolto del bambino incoraggiando in lui una discriminazione e classificazione dei suoni prodotti.

Angolo della psico-motricità

LA MINI PALESTRA:

- spalliere
- specchio a parete dotato di maniglione (per favorire la deambulazione)
- strutture sulle quali possono arrampicarsi, scivolare, saltare...
- tappeti di varie dimensioni
- birilli
- cerchi.

Lo scopo è quello di offrire ai bambini uno spazio in cui possono trovare il materiale didattico utile allo sviluppo delle proprie capacità psico-motorie.

Angolo del cambio

Esso possiede un'importanza decisiva nello svolgimento delle attività del nido, poiché il cambio è da considerare come un momento di forte legame tra mamma e bambino e allo stesso tempo, il cambio al nido risulta non solo come attività igienica necessaria, ma ha appunto per il bambino la funzione di richiamo di quelle attenzioni e premure proprie della mamma.

Questo angolo è dotato di fasciatoio e di tutto il materiale necessario per la cura e l'igiene del neonato.

Angolo della pappa:

Esso, come quello del cambio, ha la funzione primaria di riportare il bambino al rapporto dualistico con la mamma. In tal senso, la pappa risulta come un momento molto delicato per il rapporto tra il bambino e l'educatrice che tende ad assumere tratti materni e teneri, al fine di rendere questo momento il più sereno possibile.

Angolo della nanna:

Esso chiude il circolo degli angoli della routine. La nanna è un momento imprescindibile della vita del neonato, non solo come esigenza fisiologica, ma anche come un momento significativo della giornata. Nonostante venga chiamato "angolo", in realtà si tratta di una vera e propria stanza dedicata all'attività del riposo dei bambini.

Gli spazi di sezione non vengono rigidamente stabiliti, ma subiscono, in corso d'anno, variazioni a favore dell'evoluzione e degli interessi degli stessi bambini aiutandoli a crescere.

Programmazione didattica:

Essendo vivo nei bambini così piccoli il rapporto simbiotico con la propria mamma, le educatrici tenderanno a dare continuità a questo legame. Provvederanno a **soddisfare i loro bisogni primari**.

Per favorire lo sviluppo psico-motorio, l'educatrice stimolerà il piccolo attraverso:

- **SENSIBILITA' CORPOREA:** stringerlo affettuosamente, cambiargli la posizione corporea, giocare insieme durante il cambio dei pannolini, rispondere al suo pianto, al suo sorriso, etc.
- **SVILUPPO PSICO-MOTORIO:** far giocare il bambino con sonagli e oggetti, mettere il bambino seduto, sorreggerlo in piedi, fargli tirare e raccogliere oggetti.
- **COORDINAZIONE CORPOREA:** si eseguiranno gesti semplici e accentuati in modo che il bambino possa imitarli, farlo gattonare o aiutarlo a muovere i primi passi. Sviluppo del linguaggio i cui aspetti educativi essenziali sono: musicalità, dialogo col bambino, stimolo della sua lallazione, cantare canzoncine, fargli ascoltare canzoncine e musica in genere; espressione verbale, fargli imitare le voci e il suono dei rumori quotidiano, dire più volte il nome di un oggetto, fargli riconoscere imitare persone, oggetti e parti del corpo umano; sviluppo sensoriale, ascolto di rumori e suoni diversi, osservare oggetti colorati in movimento, farlo giocare davanti lo specchio, proporre libri di cartone plastificato, giocare con delle immagini grandi, invitarlo ad assaggiare ogni cibo.

Il bambino in genere comincia l'esplorazione del mondo che lo circonda attraverso il corpo. Con la bocca inizia a scoprire le sue mani, i piedini, per passare ai giochi e a tutti gli oggetti che riesce ad afferrare. A tal fine, l'attività didattica giornaliera, viene organizzata in base alle esigenze dei bambini che vengono colte dalle educatrici durante il mese di settembre. Proprio per questa ragione il mese di settembre viene dedicato all'accoglienza, in modo che le educatrici possano conoscere a fondo i bambini e ponderare attività mirate, basate soprattutto sul gioco "euristico" che consiste nell'offrire al bambino oggetti di natura diversa con i quali possono giocare liberamente senza l'intervento dell'adulto. Questa attività è stata ideata appunto per i bambini di questa fascia di età, perché in questo periodo è più vivo l'interesse per la scoperta e la sperimentazione degli oggetti in tutte le loro sfaccettature. Esso è inteso come attività di esplorazione spontanea che il bambino compie grazie a materiali di tipo "non strutturato", "povero", ovvero oggetti di uso domestico, comune.

SEMI-DIVEZZI □ I Bruchi

"La vecchia fattoria"

Le educatrici del nido, nel corso dell'anno 2017-2018, proporranno ai bambini un percorso didattico intitolato "La vecchia fattoria", finalizzato alla conoscenza degli animali, della loro alimentazione, delle loro abitudini e dell'ambiente in cui vivono.

E' stato scelto questo tema in quanto ritenuto familiare da tutti i bambini e quindi di facile apprendimento.

Le finalità che il progetto intende raggiungere sono quelle di favorire la relazione fra bambini e animali, iniziare a suscitare nel bambino interesse, rispetto per la natura e gli animali e renderlo protagonista attraverso lo sperimentare.

Gli obiettivi che accomunano le attività didattiche che saranno svolte nel corso dell'anno saranno:

stimolare nei bambini il senso del prendersi cura e l'apprendimento del modo corretto di relazionarsi con gli animali.

Le attività del progetto didattico, sviluppate nel corso della settimana, saranno principalmente le seguenti:

- laboratorio grafico-pittorico: immagini del contadino e degli animali da colorare con diverse tecniche pittoriche e da completare con collage di diversi materiali;
- laboratorio di manipolazione e assaggio di alcuni alimenti che fanno parte del regime alimentare degli animali, come ad esempio mela, paglia, carota, formaggio, insalata, mais, cetriolo ecc ;
- laboratorio di lettura e narrazione: storie e racconti sugli animali, drammatizzazione di favole con gli animali
- attività motoria: ascolto e riproduzione con gesti di canzoncine sugli animali, imitazione dell'andatura degli stessi
- gioco simbolico: far finta di dar da mangiare agli animali;
- Laboratorio di lingua inglese dal lunedì al venerdì.

OBIETTIVI 12-18 MESI

Riconoscere e sapere indicare:

- il contadino
- la fattoria
- il trattore
- la mucca, il cavallo, il maiale, la gallina, il pulcino, la pecora, il coniglio, il topolino, la papera

Saper imitare il verso degli animali proposti.

Il gruppo di bambini seguiranno il progetto nel rispetto di quelli che sono i tempi di inserimento e i bisogni fisiologici degli stessi.

OBIETTIVI 16-24 MESI

Riconoscere e saper indicare:

- il contadino
- la fattoria
- il trattore
- la mucca, il cavallo, il maiale, la gallina, il pulcino, la pecora, il coniglio, il topolino, la papera

Saper imitare il verso degli animali proposti, assaggia i cibi proposti.

Insieme al progetto didattico della fattoria abbiamo deciso di integrare quello dei colori, in particolare soffermandoci sui colori appunto degli animali che i bambini coloreranno con schede prestampate.

Intendiamo aiutare i bambini a sviluppare le capacità sensoriali e percettive, ad arricchire il repertorio linguistico, ad utilizzare attività grafiche, pittoriche e manipolative.

L'uso del colore permette di ottenere diversi effetti visivi e sensoriali: questo consente al bambino di riconoscerli, di differenziarli e di dimostrare le loro preferenze.

Si utilizzeranno diversi materiali come:

pennelli
tempera (la magia dei colori) utilizzo dei colori primari e secondari
spugne
fogli di carta
cartoncini
stoffa

OBIETTIVI:

Saper riconoscere il colore
Stimolare il linguaggio
Stimolare la memoria
Stimolare la fantasia

Parallelamente inizieremo il percorso delle stagioni con diversi laboratori e tecniche, realizzando piccoli oggetti, dei ricordi se vogliamo che i bambini porteranno a casa a fine anno.

GRUPPO DEI DIVEZZI □ LE FARFALLE

Per la sezione delle farfalle, la programmazione quest'anno è stata pensata in maniera tale da permettere ai bambini di viaggiare nel mondo delle emozioni ponendo attenzione su quello che è lo stato affettivo, in quanto troppo spesso si è portati a trascurare gli aspetti emotivi del processo di sviluppo del bambino a tutto vantaggio di quelli puramente cognitivi.

Le emozioni nascono dall'interazione di aspetti corporei e cognitivi; si esprimono ad entrambi i livelli (corporeo e mentale) e su di essi hanno influenza.

Nel bambino le emozioni, i suoi comportamenti, le sue intenzioni e i suoi bisogni sono CON-FUSI, non distinti. Frequentare l'asilo nido significa imparare a condividere con gli altri un oggetto, un'attenzione, una persona e, non da ultimo, un'emozione.

Lo sviluppo dell'intelligenza è inseparabile da quello dell'affettività: lo sviluppo delle emozioni positive infatti migliora l'apprendimento, il clima della classe, i rapporti con gli insegnanti e tra i bambini stessi e sostiene la loro crescita psicologica. Pertanto l'educazione all'intelligenza emotiva consente lo sviluppo ed il benessere del bambino, favorendo la capacità di riconoscere e gestire in maniera costruttiva le emozioni proprie ed altrui: capire l'altro, calarsi nei suoi panni, comprenderne sentimenti, desideri, sofferenze e gioie per analogia rispetto al nostro modo di sentire ma contemporaneamente nel rispetto e riconoscimento di una personalità diversa dalla nostra.

Ma perché i colori?

Per i bambini ed in particolar modo per i bambini di questa fascia d'età, parlare ed esprimere le proprie emozioni non è facile, allora si tende ad utilizzare un linguaggio che appartenga al loro mondo e che gli dia la possibilità di esprimere liberamente tutto ciò che sentono quando provano emozioni.

Da sempre si tende ad associare le emozioni ai colori (pensiamo anche solo a espressioni comuni, come essere "verde d'invidia" o "giallo di gelosia").

I colori sono anche utilizzati come un codice ben preciso, ad esempio i colori scuri spesso vengono associati alla paura, quelli vivaci all'allegria e alla felicità; dipingono la nostra realtà e quella dei bambini.

Siamo circondati dai colori e questi accendono i sensi, la fantasia, l'immaginazione.. sono essi stessi a creare emozioni. Sono un qualcosa che appartiene prevalentemente al mondo dei bambini, gli permettono di fare qualcosa che con il linguaggio verbale non riescono a fare: raggiungere le emozioni. Sarà quindi fondamentale comprendere il linguaggio dei colori per poter penetrare nella realtà emozionale dei bambini.

Le attività didattiche e le mete educative saranno così improntate su questo argomento che andrà a svilupparsi attraverso i vari campi di esperienza e i vari **momenti di routine al nido, veri e propri "fulcri emozionali"**.

La giornata trascorrerà con un'alternanza di momenti di routine rappresentati da:

- .. entrata, accoglienza, ricongiungimento
- .. attività di sezione
- .. cambio
- .. pasto
- .. igiene e nanna.

(Il ripetersi dei momenti di routine va visto come un rafforzamento delle abilità cognitive e dello sviluppo emotivo del bambino in quanto legati al soddisfacimento dei bisogni fisiologici e fonte di sicurezza come elemento di orientamento rispetto ai tempi e al succedersi delle diverse situazioni della giornata).

Realizzazione del progetto

Educare l'intelligenza emotiva significa perseguire traguardi di sviluppo del bambino attraverso percorsi rispettosi delle diverse età e delle caratteristiche individuali , quindi cercheremo di vivere momenti di condivisioni di emozioni attraverso quattro aree

.. **AREA MOTORIA** il corpo gioca un ruolo fondamentale come primo strumento di conoscenza, comunicazione, costruzione della propria identità, espressione ed esplorazione dell'ambiente circostante;

“ **AREA GRAFICO PITTORICA** Utilizzeremo le diverse tecniche pittoriche per esprimere con facilità e immediatezza le emozioni, gli stati d'animo, i sentimenti ed i livelli percettivi della realtà. Questo tipo di attività favorisce la produzione dei primi scarabocchi, la conoscenza dei materiali, la loro esplorazione attraverso la manipolazione e la scoperta delle potenzialità individuali in campo grafico;

“ **AREA VERBALE/RELAZIONALE** Attività mirate a comprendere la gestione delle proprie emozioni favorendo l'acquisizione di un lessico emotivo con immagini di volti (arrabbiati, tristi, felici...) che aiuteranno il bambino a riconoscere e a nominare le emozioni;
racconti, libricini e qualsiasi altra forma di comunicazione verbale come mezzo insostituibile di sviluppo mentale e linguistico insieme (si favoriranno letture di libri con contenuti relativi all'argomento delle emozioni e la loro drammatizzazione).

“ **AREA SENSORIALE** Riconoscere e manifestare le emozioni attraverso più canali sensoriali (uditivo/verbale e tattile/percettivo).

La scoperta di nuovi gusti che possono dare emozioni di disgusto, di sorpresa...

Gli odori che scaturiscono nel bambino reazioni emotive

Il con-tatto attraverso cui possiamo trasmettere e ricevere messaggi emozionali: benessere, sollievo, contenimento, consolazione ma talvolta rabbia, disagio, paura.

La voce con cui avvengono gli scambi emozionali fra il bambino e le persone significative che ruotano attorno a lui

Infine la vista che è il veicolo centrale delle emozioni (da qui il bambino filtra ogni contatto relazionale).

Ogni due mesi l'attenzione cadrà su un'emozione particolare:

Felicità, Tristezza, Paura, Rabbia, Stupore, Sorpresa

Il mese successivo verrà rinforzata la precedente e si scoprirà la seguente. Particolare attenzione sarà data anche alle feste e alle ricorrenze delle stagioni che caratterizzano la vita di ogni bambino e i suoi stati d'animo, da quelli più felici a quelli più tristi o ancora più paurosi.

Per dare il giusto senso ad ogni area e per creare un senso di continuità attraverso appuntamenti fissi e quindi assimilabili dai bambini, la settimana verrà strutturata fissando le attività che si ripeteranno ogni giorno di ogni settimana mantenendo una certa regolarità e mantenendo sempre margini di flessibilità in base alle esigenze del momento.

Lunedì: Lettura di immagini e drammatizzazione, ampliamento lessico del coinvolgimento emotivo, acquisizione delle successioni temporali, immedesimazione dei personaggi, laboratorio di inglese, libro didattico.

Martedì: Attività grafico pittorica legata alla lettura del giorno precedente, sviluppo della motricità fine, conoscenza dei colori collegati e delle tecniche pittoriche fondamentali. Laboratorio di inglese.
Laboratorio di musica per i bambini che aderiscono.

Mercoledì: Gioco simbolico (sperimentare giochi di imitazione), sperimentare comportamenti ed emozioni.
Schede didattiche . laboratorio di inglese.

Giovedì: Laboratorio manipolativo e/o di cucina, conoscenza degli oggetti e del materiale utilizzato con le loro caratteristiche sensoriali, affinamento capacità motorie, rinforzamento della fiducia nelle proprie capacità, esplorare, scoprire, capire, verbalizzare. Laboratorio di inglese.

Venerdì: laboratorio motorio, conoscenza del corpo e sue capacità, sviluppo abilità motorie e oculo manuali, maturazione. Libro didattico. Laboratorio di inglese.

DOVE

Per le attività verranno utilizzate gli spazi della sezione

Gli ambienti verranno allestiti ed aggiornati volta per volta a seconda della proposta educativa:

“ **Angolo dell' appello all'entrata in sezione** i bambini seduti con l'educatrice di fronte che mostra la foto da staccare e attaccare su un cartellone in modo da poter segnalare le assenze e le presenze di quel giorno. Per i bambini è utile per conoscere i nomi dei compagni ed associarli al loro viso oltre che a rafforzare la propria identità, affermare a se stesso e al mondo che li circonda che lui c'è ogni giorno.

“ **Angolo della lettura** l'interesse per le immagini è costante per cui è importante creare un luogo accogliente che consenta ai bambini di usare i libri a proprio piacere.

- **Angolo creativo** : armadio dove sono riposti fogli, colori, cartoncino materiale di riciclo, colle..
- **Angolo delle costruzioni:** allestito con costruzioni di dimensioni varie, di materiale diverso che cambiano con il progredire della crescita dei bambini.. Tutti materiali che sollecitano la logica.
- **Angolo simbolico:** attrezzato con bamboline, attrezzi da lavoro, pentoline e vestiti (qui i bambini elaborano i propri sentimenti ed emozioni tra finzione e realtà).

OBIETTIVI GENERALI

- favorire il passaggio dall'ambiente naturale e familiare a quello socio educativo nel nido nel rispetto dei ritmi personali del bambino,
- far interiorizzare i vari momenti della giornata in modo tale che le routine diventino momenti conosciuti e piacevoli e non solo imposti dall'adulto,
- raggiungere determinate abilità motorie proprie per questa fascia di età,
- sviluppare la coordinazione oculo-manuale,
- stimolare la socialità lasciando spazio al gioco libero, alla condivisione di spazi e giochi con altri,
- favorire la curiosità verso il nuovo,
- acquisire la consapevolezza del IO corporeo e la scoperta degli altri,
- sviluppare le abilità sensoriali,
- riconoscere le principali parti del corpo,
- favorire il senso dell'identità,
- far in modo che il bambino riconosca l'ambiente (sezione) come proprio e vi si muova liberamente,
- far in modo che il bambino riconosca l'educatrici come persone di riferimento

- stimolare ad esprimere e controllare i propri stati d'animo,

- stimolare l'autonomia,
- stimolare la relazione fra bambini,
- educare ad una corretta e varia alimentazione,
- ridurre le esperienze di ansia e solitudine nel gruppo,
- distinguere i ruoli degli adulti,
- riconoscere i compagni e notarne l'assenza,
- partecipare ad attività di gruppo e mostrare preferenze,
- sperimentare esperienze in piccolo e grande gruppo,
- accettare un nuovo amico,
- conoscere alcune tra le principali tradizioni,
- compiere movimenti autonomamente
- compiere azioni consapevoli con singole parti del corpo,
- eseguire percorsi nello spazio verso mete prescelte,
- utilizzare alcuni concetti spaziali (dentro, fuori,sopra,sotto, aperto chiuso..),
- impugnare, lanciare oggetti, afferrare saldamente,
- coordinare i movimenti della mano rispetto a un'azione ben precisa,
- comprendere semplici messaggi mimico gestuali,
- imitare il movimento di alcuni animali,

OBIETTIVI SPECIFICI

- favorire una buona competenza emotiva: capacità di entrare in contatto con le proprie emozioni, comprenderle, esprimerle e regolarle senza disorganizzarsi,
- sostenere e migliorare la capacità di riconoscere le emozioni sviluppando una prima forma di empatia con gli altri: gli stati d'amino con relativi comportamenti innescano delle reazioni dell'altro (bambino o adulto);
- cercare di esprimere con il corpo e con le parole l'emozione provata

- reagire alle situazioni manifestando le proprie esigenze,
- fare esperienza con materiali diversi che possono suscitare diverse reazioni e scoperte,
- acquisire la scoperta della propria immagine e il riconoscimento di sé,
- favorire il riconoscimento delle espressioni facciali delle emozioni,
- creare abitudine all'ascolto,
- valorizzare i sentimenti e favorire la creatività

Materiale utilizzato:

- ⌋ Libri;
- ⌋ Pennarelli, pastelli a cera,, colori digitali;
- ⌋ Pennarelli di varie misure e dimensioni;
- ⌋ Fogli da disegno vari formati e colori;
- ⌋ Fogli di grandi dimensioni di carta da pacchi bianca e beige;
- ⌋ Fogli da disegno f4;
- ⌋ Fogli di carta da regalo;
- ⌋ Fogli da collage;
- ⌋ Riviste;
- ⌋ Forbici;
- ⌋ Colla naturale;
- ⌋ Pasta di sale;
- ⌋ Das;
- ⌋ Foglie materiali naturali;
- ⌋Alimenti.

Qui di seguito elenchiamo tutto il nostro staff:

- | | |
|-------------------------|------------------------------|
| ⌋ Elisa di Filippo | COORDINATRICE |
| ⌋ Valentina Campisano | EDUCATRICE |
| ⌋ Michela Sugoni | EDUCATRICE |
| ⌋ Angelica Gilardi | EDUCATRICE |
| ⌋ Priscilla Di Martino | EDUCATRICE |
| ⌋ Anna Corpolongo | PSICOLOGA |
| ⌋ Prof.Giuseppe Mazzoni | PEDIATRA |
| ⌋ Cristina Zuliani | CUOCA |
| ⌋ Martina Ciancarella | EDUCATRICE |
| ⌋ Nirosha Philips | INS. INGLESE nido e infanzia |
| ⌋ Valentina Martire | INS. SCUOLA INFANZIA |
| ⌋ Morgana Pala | PROGETTO MUSICA |

⌋ Monica Colicchia

PSICOMOTRICISTA

⌋ Rossana Trombetti

LOGOPEDISTA

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE

Quest'anno il programma inglese si svolge intorno alle "Emozioni". Andremo a trovare la fatina lunatica nel castello magico immaginario per quale la strada ha tante sfide attraversando la giungla. Ma vinceremo sempre!

Tante diverse manipolazioni tra qui, attività psicomotorie, lettura, giochi, Colorare/pittura, canto, flash card, Arte & mestieri e quest'anno in più abbiamo 'la scatola magica' e 'i marionetti con le loro caratterini'! Ogni lezione è svolta con circa quattro diverse piccole attività con quali viene rinforzato l'argomento che lo riguarderà.

Gli argomenti sono scelti prendendo spunto dal 'Cambridge young learners' (<http://www.cambridgeenglish.org/images/starters-wordlist-picture-book.pdf>).

Tra quali: Emozioni, colori, animali, cibo, numeri, corpo, famiglia, vestiti, espressioni comuni (Appendice A) saranno incorporati nelle diverse lezioni durante tutto l'anno.

I bambini saranno preparati attraverso il metodo TESL (Insegnare l'inglese come seconda lingua) adattato per un bimbo nel nido.

I bambini proveranno a padroneggiare alcune conversazioni comuni (Appendice A). Inoltre le espressioni comuni saranno usate nel discorso durante l'anno e i genitori sono incoraggiati a fare lo stesso a casa (Appendice B).

Le canzoni che impareranno in particolare quest'anno sono elencati nel Appendice D. Vi incoraggio ad usare solo i link citati. Tutte le canzoni sono state scelte per aiutare ad apprendimento della lezione in più. Le fiabe e i libri di storia sono scelti con la stessa portata in mente (Appendice C).

Appendice A

Dialogo 1 – Salutare

A:Hi

B:Hello

A:How are you?

B: Good

Dialogo 2 – Presentare

A: What's your name?

B: Carla

Dialogo 3 –Domandare

A: Where's Ludovica?

B: Here I am

A: Do you want some water? (Block/ ball/ book)

B: Yes please

B: Here you are!

A: Thanks

Appendice B

Le espressioni Comuni

Got it, Here I am, Let's go, Come on, Thank you, Sorry, Here you are, Sit down, Stand up, Come here, Go there, get inline, wash your hands, put on the socks ecc.

Appendice C

Libri Narrativi-storie

Titolo	Autore
Happy	Mies Van Hout
Press Here	Herve Tullet
Do you want to be my friend	Eric Carle
An Otter's first swim	Adrienne Kennaway
Tap the Magic Tree	Cristie Matheson
Mister Seahorse	Eric Carle
The very Hungry Caterpillar	Eric Carle

The smartest Giant in Town	Julia Donaldson
A squash and a Squeeze	Julia Donaldson
Baby Knows best	Kathy Henderson
The Gruffalo's Child	Julia Donaldson

Appendice D

I collegamenti delle canzoni

1. You are my sunshine <https://www.youtube.com/watch?v=fpJXLNO6MF4>
2. This little light of mine - <https://www.youtube.com/watch?v=cKkbIZtqhyQ>
3. Little Indians - <https://www.youtube.com/watch?v=k0SkWCCWrF8>
4. Old Mac Donald - <https://www.youtube.com/watch?v=Wrb2gwI9oAA>
5. Head and Shoulders - <https://www.youtube.com/watch?v=h4eueDYPTIg>
6. Wind the bobbin up - <https://www.youtube.com/watch?v=VXsfGvWD3Hc>
7. Five little monkeys - <https://www.youtube.com/watch?v=b0NHrFNZWh0>
8. Incy vincy spider - https://www.youtube.com/watch?v=MBxeKG7_Hq4
9. Wheels on the bus - https://www.youtube.com/watch?v=TZtFG_WIBRw
10. We're going to the zoo/beach/farm (no link-un canzone mio)

This is the way we brush our teeth https://www.youtube.com/watch?v=4XLQpRI_wOQ

PSICOMOTRICITA'

PROGETTO DI PSICOTRICITA':

Il progetto di psicomotricità è rivolto ai bambini di età di compresa tra i **24** mesi e i **6** anni, è seguito della **dott.ssa Monica Colicchia TNPEE** (TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL' ETA' EVOLUTIVA). Le proposte saranno:

- La coordinazione motoria generale;
- La coordinazione grossolana e fine;
- La conoscenza e consolidamento dello schema corporeo;
- L'apprendimento e consolidamento dei concetti cognitivi;
- L'attività di gioco costruttivo strutturato e libero.

Il percorso si svolgerà il secondo e quarto venerdì nella sezione 24/36 mesi ed i bambini dovranno indossare la tuta.

EDUCAZIONE MUSICALE PER LA PRIMA INFANZIA

Contenuti generali

L'apprendimento musicale è ormai da considerarsi elemento fondante della formazione, non solo da un punto di vista culturale ma, stando alle più recenti scoperte nell'ambito delle neuroscienze, anche a beneficio dello sviluppo delle capacità cognitivo relazionali. La musica può essere appresa secondo meccanismi analoghi a quelli dell'apprendimento della lingua materna. L'ambiente musicale in cui il bambino è immerso sin dai primissimi anni di vita inciderà profondamente sulle sue capacità di capire, apprendere e apprezzare la musica.

La Music Learning Theory (M.L.T., teoria dell'apprendimento musicale) ideata da E. E. Gordon e fondata su quasi 50 anni di ricerche scientifiche descrive le modalità di apprendimento musicale del bambino a partire dall'età neonatale.

La M.L.T. si basa sull'assunto che la musica possa essere appresa secondo meccanismi analoghi a quelli dell'apprendimento della lingua materna, quindi dimostrando che l'ambiente musicale in cui il bambino è immerso sin dai primissimi anni di vita inciderà profondamente sulle sue capacità di capire, apprendere e apprezzare la musica.

Concetto centrale della M.L.T. è quello di "audiation", ossia la capacità di pensare la musica, comprenderne internamente i contenuti sintattici, anticiparne il movimento. L'audiation, secondo Gordon, rappresenta in musica ciò che il pensiero rappresenta nel linguaggio parlato; *l'audiation preparatoria* che si vuole favorire nel bambino da 0 a 6 anni è quindi premessa indispensabile per avvicinarsi alla musica consapevolmente, sia in previsione di una eventuale e successiva istruzione musicale formale sia semplicemente come ascoltatore sensibile.

Nella *guida informale* l'insegnante si fa promotore delle proposte musicali e raccoglie in un continuo interscambio le reazioni dei bimbi, finalizzandole all'apprendimento spontaneo della sintassi musicale basilare.

Le influenze reciproche tra bambini coetanei ma in differenti fasi di sviluppo o tra bimbi di età leggermente diverse diventano stimolo per ciascun bambino, che si trova nella *zona prossimale di sviluppo* a quella del compagno, ad avvicinarsi alla fase successiva. Infine l'interscambio fra i bimbi, e quello fra l'insegnante stesso e i piccoli allievi creano quel "senso" musicale comune ad ogni determinata cultura, che rende la musica linguaggio condiviso ed esperienza collettiva nella partecipazione attiva all'evento sonoro, sia come creatori di suoni sia come ascoltatori.

Nei nostri corsi non si "insegna" la musica ai piccolissimi, ma si creano le condizioni che favoriscono l'acquisizione spontanea di contenuti musicali. La viva voce dell'insegnante, primo strumento che i bimbi impareranno ad apprezzare nelle sfumature timbriche, dinamiche e tonali, attiverà i primi processi imitativi. Le risposte spontanee dei bambini, vocali o motorie, lasciate libere di esprimersi nell'importante spazio lasciato anche al silenzio, verranno accolte e valorizzate nei primi "dialoghi" fatti di suoni e movimenti. Il linguaggio musicale si arricchirà progressivamente e spontaneamente per il bambino che acquisirà una vera e propria competenza.

I bimbi saranno accompagnati una volta alla settimana nell'esplorazione della musica attraverso il gioco senso-motorio finalizzato all'acquisizione della voce cantata e del senso ritmico, dell'intonazione e della coordinazione motoria.

Le caratteristiche specifiche di tale metodologia didattica non prevedono l'esecuzione di saggi di fine corso; l'approccio educativo informale alla musica si basa, infatti, sul processo di apprendimento spontaneo del linguaggio musicale e non sulla preparazione di un prodotto finito, per il quale si richiederebbe un livellamento delle differenze di sviluppo individuali, ancora sensibili nel delicato triennio prescolare.

Corsi musicali per la fascia d'età 0-3 anni

I bimbi saranno accompagnati una volta a settimana dall'insegnante nell'esplorazione della musica attraverso il gioco senso-motorio finalizzato all'acquisizione della voce cantata, della spazialità e del senso ritmico, dell'intonazione e della coordinazione motoria con la musica, sempre nel rispetto dei tempi e delle modalità espressive e relazionali di ciascun bambino.

Il tutto avviene attraverso la viva voce dell'insegnante, primo strumento che i bimbi impareranno ad apprezzare nelle sfumature timbriche, dinamiche e tonali e attraverso il quale attiveranno i primi processi imitativi. Piuttosto che il movimento descrittivo del ritmo (muoversi "a tempo" accentuando le caratteristiche metriche) durante la lezione si favorisce il movimento spontaneo libero-percettivo del bambino che usa il moto fluido in funzione senso-motoria, attraverso l'esempio diretto dell'insegnante o le proposte ludiche finalizzate all'acquisizione del senso sintattico musicale (esplorazione con corse, camminate libere, rotolamenti a terra, salti ecc. della varietà ritmica, anche irregolare/inusuale, e del fraseggio melodico di ampio respiro con andamento non accentuabile esclusivamente nei tempi forti della battuta, ma in un *flusso motorio continuo* con alternanze di appoggio del peso e distensione differenziabili individualmente). Le dinamiche proposte si differenziano in base all'età e alle capacità motorie dei bambini.

Le risposte spontanee dei bambini, vocali o motorie, lasciate libere di esprimersi nell'importante spazio lasciato anche al silenzio, verranno accolte e valorizzate nei primi "dialoghi" fatti di suoni e movimenti. Il linguaggio musicale si arricchirà progressivamente e spontaneamente per il bambino che acquisirà una vera e propria competenza.

Obiettivi

Ci si propone quindi di far completare negli anni ai bambini il percorso dell'*audiation preparatoria*, favorendo quindi lo sviluppo delle competenze musicali che permetterà loro, nelle fasi successive di istruzione formale, di comprendere anche a livello teorico e analitico la sintassi musicale e sviluppare un vero e proprio pensiero musicale.

In questa prima fase l'esperienza primaria è l'*acculturazione* musicale attraverso l'ascolto di canti senza parole proposti secondo caratteristiche di diversificazione melodica e ritmica che possano preparare il bambino ad un ascolto ricco di contenuti musicali.

La brevità dei canti ne favorirà la comprensione. I pattern proposti in base all'età e alle competenze di ciascun bambino completeranno il mosaico che comporrà i primi dialoghi musicali tra l'insegnante e il bambino, stimolando l'importante *fase imitativa*.

Nella *guida informale* l'insegnante si fa promotore delle proposte musicali e raccoglie in un continuo interscambio le reazioni dei bimbi, finalizzandole all'apprendimento spontaneo della sintassi musicale basilare.

Le influenze reciproche tra bambini coetanei ma in differenti fasi di sviluppo o tra bimbi di età leggermente diverse diventano stimolo per ciascun bambino, che si trova nella *zona prossimale di sviluppo* a quella del compagno, ad avvicinarsi alla fase successiva. Infine l'interscambio fra i bimbi, e quello fra l'insegnante stesso e i piccoli allievi creano quel "senso" musicale comune ad ogni determinata cultura, che rende la musica linguaggio condiviso ed esperienza collettiva nella partecipazione attiva all'evento sonoro, sia come creatori di suoni sia come ascoltatori.

VISITE DI CONTROLLO PEDIATRICHE:

Sono il nuovo pediatra dr.Giuseppe Mazzoni dell' asilo nido il Mondo delle Fiabe. Ho lavorato per 40 anni all'Ospedale Bambino Gesù dove ho rivestito il ruolo di dirigente nel reparto di Neonatologia e poi nel reparto di Malattie Infettive; continuo a mantenere rapporti costanti con l'ospedale frequentando il reparto di pronto soccorso DEA.

Cari saluti Dr.Giuseppe Mazzoni.

PSICOLOGA DELL'ETA' EVOLUTIVA

CARI GENITORI dopo cinque anni di successo, proseguono gli incontri di supporto alla GENITORIALITA' CONSAPEVOLE a cura della Psicologa dell'età evolutiva Anna Corpolongo

GENITORI NON SI NASCE, SI DIVENTA

Essere dei buoni genitori è il lavoro più difficile del mondo. Significa intraprendere un lungo cammino con i figli e alimentare la gioia di diventare grandi insieme.

Il percorso alla genitorialità consapevole si propone di:

Stimolare la **curiosità e creatività del bambino**

Dare **regole chiare e ferme**

Spiegare l'importanza dei **confini e dei limiti** nel percorso di crescita.

Favorire i processi di **autonomia**

Acquisire e riconoscere le **esigenze del bambino** per sintonizzarsi con le sue **emozioni**.

Essere **pazienti e tolleranti, non giudicarlo, usare il dialogo**.

Il percorso prevede incontri di gruppo a cadenza settimanale.

Ogni lunedì dalle 17.00 alle 18.00 presso la sede del Nido e Materna

IL MONDO DELLE FIABE

Tematiche degli incontri :

Primo incontro INSERIMENTO AL NIDO E MATERNA

Secondo incontro ESSERE GENITORI OGGI Esiste un sapere genitoriale?

Il ruolo materno e paterno nelle diverse forme familiari.

Terzo incontro: I NONNI , i nipoti. Ruoli e influenze nell'educazione

Quarto incontro I CAPRICCI , LE CRISI DI PIANTO, come gestirli?

Quinto incontro: BAMBINI SELETTIVI CON IL CIBO

IMPORTANTE! Ogni genitore potrà suggerire le tematiche per i successivi incontri.

COME PARTECIPARE

Gli incontri di gruppo sono rivolti esclusivamente ai genitori. Per partecipare occorre prenotarsi inviando una e mail alla direzione de" Il Mondo delle Fiabe" oppure lasciando il proprio nominativo nella bacheca esposta all'interno della nostra sede.

COMUNICAZIONE DI SERVIZIO

Vi chiediamo gentilmente di essere puntuali nel pagamento delle rette e dei laboratori di inglese e musica entro i primi 5 giorni del mese.

Per una questione di sicurezza il cancello verrà chiuso alle ore 10.00. Oltre tale orario, per eventuali ritardi, basterà citofonare.

Per una maggiore sicurezza e per il corretto svolgimento delle attività in classe, Vi invitiamo a rispettare scrupolosamente gli orari di funzionamento della struttura.

Gli eventuali ritardi vi verranno conteggiati come ore di ludoteca.

-

Vi ricordiamo che, qualora vogliate festeggiare il compleanno del vostro bambino all'interno della nostra struttura, sono ammesse solo le torte, i pasticcini o altro, confezionati industrialmente o acquistate in pasticceria con la relativa indicazione degli ingredienti;

Vi ricordiamo di consegnare, all'inizio di ogni mese, un pacchetto di salviettine umidificate;

Vi consigliamo di vestire i bambini in maniera adeguata, per agevolare il loro gioco e la loro vestizione durante i cambi;

Vi ricordiamo che è vietato introdurre all'interno della scuola giocattoli, libri e altri oggetti personali; in caso di smarrimento, la struttura si riterrà non responsabile;

Vi ricordiamo che per ragioni di sicurezza i bambini non possono indossare collane, braccialetti e fermacapelli metallici. Per questo vi invitiamo a depositarle negli armadietti prima dell'ingresso in aula.

La nostra direzione riceve nei giorni di martedì dalle ore 16.30 alle ore 18.30 ed il giovedì dalle ore 13.00 alle 15.00

REGOLAMENTO SANITARIO INTERNO

CRITERI PER L' ALLONTANAMENTO DEL BAMBINO

E' necessario tenere presente che persone infette ma asintomatiche possono

trasmettere alcuni germi e che non ci sono prove del fatto che l'incidenza delle comuni malattie respiratorie acute possa essere ridotta nelle comunità infantili da interventi specifici, compreso l'allontanamento del bambino.

Le malattie lievi sono molto comuni tra i bambini e la maggior parte di essi non hanno bisogno di essere allontanati a causa delle comuni malattie respiratorie.

Non è necessario allontanare i bambini di malattia lieve, a meno che non sia

presente una delle seguenti condizioni:

- la malattia impedisce al bambino di partecipare adeguatamente alle attività;
- la malattia richiede cure che il personale non è in grado di fornire compromettere la salute e la sicurezza degli altri bambini;
- la malattia è trasmissibile agli altri e l'allontanamento riduce la possibilità di casi secondari.

L'ALLONTANAMENTO E' PREVISTO e deciso direttamente dalle Educatrici, quando il bambino presenti:

FEBBRE (temperatura rettale – pari o sup. a 38 C°);

TOSSE PERSISTENTE con difficoltà respiratoria;

DIARREA (3 o più scariche con feci liquide) in 3 ore

VOMITO (2 o più episodi) nella stessa giornata;

ESANTEMI se ad esordio improvviso o di sospetta origine infettiva;

CONGIUNTIVITE PURULENTA (definita da congiuntiva rosea o rossa con secrezione all'occhio o arrossamento della cute circostante);

PEDICULOSI (fino alla scomparsa totale delle uova)

Altre condizioni che non rientrano nei criteri sopra riportati, quali pianto persistente, stomatiti non erpetiche, alterazioni del comportamento, vanno segnalate subito ai genitori o al termine dell'orario scolastico, a seconda dell'obiettività.

IL CERTIFICATO MEDICO E' OBBLIGATORIO SOLO SE IL BAMBINO RIENTRA IL GIORNO DOPO L'ALLONTANAMENTO O IL 6 GIORNO (5 GIORNI DI ASSENZA).

SE IL BAMBINO SI ASSENTA DALLA STRUTTURA PER MOTIVI FAMILIARI (VACANZE, SETTIMANA, BIANCA ...). I GENITORI SONO PREGATI DI PREAVVISARE

ALLONTANAMENTO PER	RIENTRO	CERTIFICATO MEDICO AL RIENTRO
TEMPERATURA FEBBRILE PARI A 0 O SUPERIORE A 38°	1 GIORNO DI OSSERVAZIONE A CASA	no
CONGIUNTIVITE	3 GIORNI DI TERAPIA ANTIBIOTICA	no
DISSENTERIA (3 SCARICHE)	ALLA GUARIGIONE	no
VOMITO	ALLA GUARIGIONE	no
MALATTIE ESANTEMATICHE	SECONDO DISPOSIZIONE LEGISLATIVA	
SCARLATTINA	3 GIORNI DI TERAPIA ANTIBIOTICA	no
STOMATITE (PRESENZA AFTE IN BOCCA)	1 GIORNO DI TERAPIA	no
PEDICULOSI (PIDOCCHI)	24 ORE DOPO IL TRATTAMENTO	CERTIFICATO medico curante
IMPETIGINE	3 GIORNI DI TERAPIA ANTIBIOTICA	no

CALENDARIO DELLE CHIUSURE SCOLASTICHE 2017-2018:

28,29,30 Dicembre (festività natalizie)

30 aprile (ponte per la festa dei lavoratori del 1 maggio)

N. B.

Sono escluse dall'elenco le festività da calendario, la festa patronale (Santi Pietro e Paolo) e le chiusure a causa di condizioni metereologiche avverse sono da valutare all'occasione. (es. neve ...)

Vi ricordiamo che entro il mese di maggio potete prenotarvi per il mese di agosto per la prima e per l'ultima settimana.



MENU' BIMBI 6-9 mesi

1° e 3° settimana

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
merenda	merenda	merenda	merenda	merenda
frutta fresca	yogurt bianco con biscotto	frutta fresca	yogurt magro	frutta e biscotto
pranzo	pranzo	pranzo	pranzo	pranzo
passato di verdure + manzo	mais e tapioca + omogeneizzato coniglio	crema di riso + tacchino	pappa alla tapioca + formaggino o ricotta	brodo vegetale e semolino + pesce omogeneizzato
merenda	merenda	merenda	merenda	merenda
yogurt magro	frutta fresca	yogurt magro	frutta fresca	yogurt magro

2° e 4° settimana

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
merenda	merenda	merenda	merenda	merenda
frutta fresca	yogurt e frutta	frutta e biscotto	yogurt con biscotto	frutta fresca
pranzo	pranzo	pranzo	pranzo	pranzo
crema di riso + formaggio o ricotta	brodo vegetale e pastina + pesce	semolino + tacchino	brodo vegetale + manzo	pappa tapioca e mais + omogeneizzato di agnello
merenda	merenda	merenda	merenda	merenda
yogurt magro	frutta fresca	yogurt bianco	frutta fresca	yogurt bianco



MENU' BIMBI 9-16 mesi

1° e 3° settimana

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
merenda	merenda	merenda	merenda	merenda
frutta fresca	yogurt e biscotti	frutta fresca	yogurt alla frutta	frutta e biscotto
pranzo	pranzo	pranzo	pranzo	pranzo
passato di verdure + pastina + manzo	brodo vegetale + pastina + pesce fresco	brodo vegetale + pastina + tacchino	brodo vegetale + pastina + ricotta o formaggio	brodo vegetale + pastina + pesce fresco
merenda	merenda	merenda	merenda	merenda
yogurt	frutta fresca	yogurt alla frutta	frutta fresca	yogurt alla frutta

2° e 4° settimana

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
merenda	merenda	merenda	merenda	merenda
frutta fresca	yogurt e frutta	frutta e biscotto	yogurt e frutta	frutta fresca
pranzo	pranzo	pranzo	pranzo	pranzo
brodo vegetale + formaggio fresco	brodo vegetale + pastina + pesce	brodo vegetale + pastina + tacchino	brodo vegetale + pastina + manzo	brodo vegetale + pastina + e pesce
merenda	merenda	merenda	merenda	merenda
yogurt alla frutta	frutta fresca	yogurt	frutta e biscotto	yogurt con biscotti



MENU' BIMBI 17-36 mesi (menu' invernale)

1° e 3° settimana

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
merenda	merenda	merenda	merenda	merenda
frullato e biscotti	yogurt	ciambellone	torta di mele	yogurt
pranzo	pranzo	pranzo	pranzo	pranzo
pasta e patate	pennette all' olio e parmigiano	pasta e ceci	gnocchetti al ragù	riso tricolore
petto di tacchino	formaggio fresco	arrosto di arista di vitella	sformato di patate prosciutto e mozzarella	filetti di platessa al forno
spinaci	piselli	fagiolini all' olio		insalata
frutta	frutta	frutta	frutta	frutta
merenda	merenda	merenda	merenda	merenda
yogurt e frutta	pizza bianca	frullato e biscotti	fette biscot. con marmellata	pizza bianca

2° e 4° settimana

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
merenda	merenda	merenda	merenda	merenda
frullato di frutta e biscotti	yogurt	ciambellone	torta di mele	yogurt
pranzo	pranzo	pranzo	pranzo	pranzo
pasta con le zucchine	pasta e piselli	brodo di carne con farfalline o tortellini	risotto alla zucca	pasta al pomodoro e basilico
formaggio fresco	prosciutto cotto	frittata di patate	polpettine al pomodoro	merluzzo al forno
insalata di finocchi	patate lesse	spinaci	insalata	fagiolini
frutta	frutta	frutta	frutta	frutta
merenda	merenda	merenda	merenda	merenda
yogurt e frutta	pizza bianca	fette biscottate con marmellata	yogurt	pizza bianca

FESTE A TEMA

- HALLOWEEN 31 OTTOBRE
- FESTA DI NATALE 15 DICEMBRE
- CARNEVALE (DA DEFINIRE)

PIGIAMA PARTY

Il nostro nido, organizza 1 volta al mese un Pigiama Party per i bambini (serata libera per i genitori) dalle 19.00 alle 24.00 dove i bambini potranno mangiare, giocare, divertirsi e prepararsi per la nanna. Il costo è di 30E non rimborsabili in nessun caso, tranne per il mancato raggiungimento delle adesioni (minimo 8 bambini). La quota va versata entro e non oltre l'inizio della settimana precedente alla data del pigiama party.

Menu del pigiama party:

bimbi grandi (dai 17 mesi in su): pasta al pomodoro, cotoletta, patatine ne frutta;

bimbi piccoli (dai 5 ai 16 mesi): brodo vegetale con pastina , tacchino, frullato di frutta.

DATE:

21 OTTOBRE

11 NOVEMBRE

DICEMBRE NO PIGIAMA PARTY

20 GENNAIO

17 FEBBRAIO

17 MARZO

21 APRILE

26 MAGGIO

RECITE

18 DICEMBRE 2017: RECITA DI NATALE SEZ. NIDO

Le mani sono gli strumenti propri dell'intelligenza dell'uomo.

(Maria Montessori)